



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Regione Toscana

Direzione Tutela dell'ambiente ed energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

E p.c.: [cinzia.segala@regione.toscana.it](mailto:cinzia.segala@regione.toscana.it)

**Oggetto: [ID: 2357] Verifica di assoggettabilità del progetto di mitigazione del pericolo idraulico nell'area di Galigana, Olmi, Casini (acque basse tra la dx Ombrone e la sx Stella), in Comune di Quarrata (PT). Proponente: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Contributo istruttorio.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. AOGRT\_0657709 del 18/12/2024 (ns. protocollo n. 13512 del 19/12/2024) relativa al procedimento in oggetto;

Vista la documentazione resa disponibile sul sito della regione Toscana al link [www.regione.toscana.it/via](http://www.regione.toscana.it/via) ed in particolare lo Studio Preliminare Ambientale e la Relazione idrologico-idraulica;

Rilevato che l'intervento in progetto prevede alcuni adeguamenti della rete di drenaggio locale e la realizzazione di interventi strutturali di sollevamento elettro-meccanico, necessari per la gestione delle fasi di intermittenza di scolo del reticolo delle acque basse nelle aree più a rischio, nonché l'aumento dei volumi di auto-contenimento del fosso Quadrelli, con la cassa di espansione Casa Vannucci I ed il potenziamento della cassa di espansione di Olmi;

Preso atto che l'aumento dei volumi di auto-contenimento del fosso Quadrelli con la cassa di espansione Vannucci I ed il potenziamento della cassa di espansione di Olmi consentiranno sia di compensare i maggiori afflussi derivanti dagli impianti idrovori in progetto sia di migliorare le generali condizioni di sicurezza idraulica delle aste del Quadrelli e dell'Ombroncello per eventi frequenti e localizzati, mentre per eventi più gravosi permarranno condizioni di criticità molto elevate per l'intera area per effetto del sistema delle acque alte, rendendo a quel punto ininfluente l'incidenza del reticolo delle acque basse;

Si ricorda innanzi tutto che gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino distrettuali, consultabili sul sito <https://www.appenninosettentrionale.it/itc/>, di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023.
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (**PAI dissesti**) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni;
- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (**PSRI**), approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (**PBI**) del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015.

Si informa inoltre che questa Autorità di Bacino, quale ente di pianificazione, allo scopo di facilitare la consultazione dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti Piani di bacino, ha predisposto una apposita webapplication disponibile al link:

<https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/instant/portfolio/index.html?appid=4868ed0ee290438685b823f168c0bcfd>.

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile verificare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali e gli articoli applicabili delle rispettive discipline normative.

Si invita pertanto il proponente e codesta amministrazione a farne uso fin da subito, per la consultazione del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

#### **Quale contributo al procedimento in oggetto si segnala quanto segue:**

Con riferimento al **PGRA**, si rileva che l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvioni elevata P3, disciplinata dall'art. 7 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale L.R. 41/2018, che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d'acqua.

Si rileva che il progetto prevede una modifica alla cassa di espansione di Ponte a Olmi, che è un'opera idraulica inserita nelle misure di protezione del PGRA, denominata "*Cassa di espansione Ponte a Olmi sul fosso Quadrelli*" (codice ITN002-R101), e la realizzazione della cassa di espansione Vannucci I, che è un intervento di PGRA, "*Cassa di espansione Vannucci*", facente parte della misura di protezione aggregata denominata "*Ulteriori interventi strutturali sul Torrente Stella presenti nel PSRI*" (codice ITN002\_ITCABD\_FRMP2021A\_023).

Per quanto attiene alla realizzazione della cassa di espansione Vannucci I, ricordiamo che questa, oltre a costituire una misura di protezione del PGRA, è ricompresa tra gli interventi di riduzione del rischio idraulico



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

di tipo A del Piano Stralcio Rischio Idraulico del bacino del fiume Arno (**PSRI**). Su tale opera è, pertanto, previsto ai sensi della disciplina di Piano il parere di competenza dell'Autorità di bacino.

Nell'ambito delle procedure previste per l'approvazione del progetto l'Autorità di bacino rilascerà il parere di competenza sulle suddette opere idrauliche, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7 comma 2 e 24 della disciplina di PGRA).

Ai fini dell'espressione del suddetto parere si ricorda che la documentazione dovrà permettere di valutare compiutamente le modifiche post operam del quadro conoscitivo ai fini del riesame delle mappe (cfr. art. 24 e Allegato 3 della disciplina di PGRA). A tal proposito si segnala che dovrà essere esplicitato chiaramente se gli interventi in progetto determinino o meno un riesame delle mappe di pericolosità da alluvioni del PGRA, in quanto dalla documentazione presentata nell'ambito del procedimento in oggetto sembra che gli effetti si limitino alla mitigazione del rischio idraulico dovuto al ristagno e alle difficoltà di drenaggio delle acque basse, senza modifiche sostanziali degli scenari di pericolosità da alluvioni del PGRA.

Si ricorda che l'eventuale procedimento di modifica della mappa della pericolosità da alluvione dovrà essere condotto secondo le modalità dell'articolo 14 della disciplina di Piano.

Si rende noto che, per rendere gli interventi di PGRA di tipo strutturale (misure di protezione) più efficaci ai fini del mantenimento degli equilibri ambientali e dell'inserimento paesaggistico, il PGRA è stato corredato da una verifica di coerenza con i contenuti del PIT\_PPR regionale e dà indicazioni per la progettazione di tali interventi di Piano; si rimanda pertanto a tali indicazioni, finalizzate a concorrere ad una migliore integrazione delle opere sotto il profilo paesaggistico (cfr. doc. *"Criteri per l'attuazione degli interventi di Piano al fine della tutela dei beni culturali e paesaggistici"*, disponibile al link [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=840](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=840), sezione *"PGRA – Ciclo di pianificazione 2021-2027"*, *Coerenza\_PGPA-PIT\_PPR*).

Con riferimento al **PAI Dissesti**, l'area di intervento non ricade in aree classificate a pericolosità da dissesti di natura geomorfologica. Si segnala che l'area della cassa Ponte a Olmi è classificata come area interessata da subsidenza nella *"Mappa delle aree interessate da fenomeni di subsidenza"*, di cui all'art. 13 della disciplina di Piano.

Con riferimento al **PGA**, si rileva che gli interventi in oggetto interessano principalmente dei fossi di acque basse, che non risultano tipizzati, e i seguenti corpi idrici:

- Corpo idrico superficiale *Fosso Dogaia dei Quadrelli* (stato ecologico cattivo, stato chimico non buono, obiettivi: stato ecologico sufficiente al 2027, stato chimico buono al 2027);
- Corpo idrico sotterraneo *Corpo idrico della Piana Firenze, Prato, Pistoia – zona* Pistoia (stato quantitativo buono, stato chimico buono, obiettivi: non deterioramento degli stati di qualità).

Per ulteriori informazioni si rimanda anche al Cruscotto di piano (<https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/>).



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Si ricorda che per gli interventi in oggetto il PGA non prevede il parere di questo ente, ma dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Si segnala che gli "Indirizzi di Piano" contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, che potrebbero essere interessate dagli interventi in oggetto (artt. 24, 25, 26, 27).

Infine, si ritiene importante che nelle fasi di cantiere vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare impatti negativi sulle acque superficiali e sotterranee e che vengano seguite le indicazioni presenti nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman, email: [m.colman@appenninosettentrionale.it](mailto:m.colman@appenninosettentrionale.it).

Per l'aggiornamento del quadro conoscitivo di pericolosità da alluvioni e per il rilascio del parere ai sensi del PGRA e del PSRI il settore competente è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini, e-mail: [s.franceschini@appenninosettentrionale.it](mailto:s.franceschini@appenninosettentrionale.it)).

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Settore Valutazioni Ambientali  
Arch. Benedetta Lenci  
(firmato digitalmente)

BL/mc  
SF/rs  
(Pratica n. 1556)